## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 7. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la <u>libertà</u> personale si realizza nell'adempimento dei propri <u>doveri,</u> nella conoscenza e nell'esercizio dei propri <u>diritti,</u> nel rispetto dei diritti altrui e delle <u>regole</u> che governano la <u>convivenza civile</u> in generale e la <u>vita scolastica</u> in particolare.

## [DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122]

| VOTO | COMPORTAMENTO  |
|------|--|
| 10   | Ha un comportamento educato e positivo, rispetta gli altri e l'istituzione, osserva le regole della vita scolastica, è aperto al confronto, collabora in modo costruttivo al funzionamento del gruppo classe, è assiduo o regolare nella frequenza.  Non ha subito alcuna sanzione disciplinare.                 |
| 9    | Ha un comportamento educato e corretto, rispetta gli altri e l'istituzione, osserva le regole della vita scolastica, partecipa al dialogo educativo, è assiduo o regolare nella frequenza. Può aver subito un richiamo scritto per un'infrazione lieve e non riguardante il rispetto delle persone o delle cose. |
| 8    | Ha un comportamento generalmente corretto ma modellato secondo le circostanze, talvolta è oggetto di richiami verbali o scritti su infrazioni non gravi, quasi sempre partecipa al dialogo educativo, non sempre è regolare nella frequenza.   |
| 7    | Ha un comportamento non sempre controllato e modellato secondo le circostanze, talvolta è oggetto di richiami verbali o scritti, non sempre partecipa al dialogo educativo, non sempre è regolare nella frequenza.   |
| 6    | Non rispetta gli altri e l'istituzione, ha violato le regole fondamentali della vita scolastica ed è stato più volte sanzionato, è motivo di grave disturbo all'attività didattica della classe.   |
| 5    | Commette reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vanno contro il patrimonio. Le imputazioni configurano una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.  |